Istituto Nazionale di Astrofisica
OSSERVATORIO ASTRONOMICO
DI BRERA

INAF
ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTROFISICA

Oggetto: Pubblica selezione per titoli, ed eventuale colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca tipologia B "Post Doc", associato al progetto "Hot Milk" finanziato dall'European Research Council, e dal titolo: "Studio della radiazione X dal centro della Via Lattea".

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI BRERA

VISTO il Decreto Legislativo 23.7.1999, n. 296 di istituzione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

VISTO il Decreto Legislativo 4.6.2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, recante "Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015", n. 124;

VISTO lo Statuto dell'INAF approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il "Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" ("Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"), applicabile dal 25 maggio 2018;

VISTA la Legge 11 novembre 2011, n. 183, e, in particolare, l'art. 15 (Legge di stabilità 2012);

VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'INAF, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 giugno 2012, numero 44, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il "Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF", pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 185 alla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 23/12/2004;

VISTA la Delibera del 22 dicembre 2020, numero 96, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha designato, tra gli altri, il Dottore Roberto Della Ceca, con decorrenza dal 1° gennaio 2021 e per la durata di un triennio, quale Direttore dello "*Osservatorio Astronomico di Brera*";

VISTO il Decreto del Presidente del 30 dicembre 2020, numero 14, con il quale, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione innanzi richiamata, il Dottore Roberto Della Ceca è stato nominato, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", Direttore dello "*Osservatorio Astronomico di Brera*" per il periodo temporale innanzi specificato;

VISTA inoltre, la Determina Direttoriale del 30 dicembre 2020, numero 188, con la quale il Dottore Gaetano Telesio, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha conferito, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g), del vigente Statuto, a decorrere dal 1°gennaio 2021 e per la durata di un triennio, l'incarico di Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Brera" al Dottore Roberto Della Ceca;

VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 recante le norme in materia di organizzazione delle Università, del personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario e s.m.i.;

VISTO il Disciplinare INAF per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca approvato il 22/6/2011, entrato in vigore in data 1 luglio 2011;

VISTA la delibera n. 8/2011 del 13/10/2011 di approvazione delle modifiche al disciplinare per il conferimento di assegni di ricerca;

VISTA la nota del Direttore Scientifico del 5 febbraio 2018, Prot. 673, recante indicazioni sulla formulazione delle richieste di emissione di bandi relativi all'arruolamento di personale non di ruolo;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione di INAF, numero 83, del 10 settembre 2018, di Approvazione della "Relazione" predisposta dal Presidente che definisce un "Programma Nazionale di Assegni di Ricerca";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione di INAF, numero 8, del 29 gennaio 2019, di approvazione delle modifiche alle "Linee Guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2020 e la nota attuativa della Direzione Generale dell'INAF prot. n.2491 del 16 maggio 2020 avente per oggetto "Adozione della disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e regolamentazione del regime transitorio" con cui si specifica che la presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:

- a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale ed internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;

- a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente".

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2020, numero 54, con la quale è stata approvata la "Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca".

VISTA la richiesta, assunta al prot. n. 544, presentata in data 26 marzo 2021 dal Dott. Gabriele Ponti, Ricercatore – III livello, dipendente in servizio presso INAF - Osservatorio Astronomico di Brera, in qualità di Responsabile dei fondi su cui graverà l'assegno stesso;

CONSIDERATO che il costo dell'assegno di ricerca, come da richiesta di cui alla premessa precedente, graverà sui finanziamenti ottenuti da INAF nell'ambito del progetto "Hot Milk" finanziato dall'European Research Council", ref. G. Ponti;

VERIFICATO che la copertura finanziaria è garantita dai fondi europei assegnati al progetto "Hot Milk", (Grant Agreement Europeo No. 865637; ref. G. Ponti);

VISTO il nulla-osta pervenuto dal servizio "ticket" il 09/04/2021 (ticket n. [#378169]);

DETERMINA

L'Assegno di Ricerca in oggetto, finalizzato al progetto specificato, non è bandito a copertura di esigenze di personale dell'Ente o del progetto stesso ma offre l'opportunità di svolgere attività di ricerca nel contesto del progetto a candidati che la ritengano utile al proprio percorso personale di crescita professionale, fornendo la possibilità di svolgere attività di ricerca scientifica o tecnologica in un ambiente altamente qualificante.

La presente selezione sarà gestita in modalità telematica sia per la valutazione dei titoli sia per l'eventuale colloquio in ottemperanza alla direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione N.2/2020 sulle Procedure Concorsuali, per effetto dell'articolo 1, comma 1, del DPCM 9 marzo 2020 e come confermato nelle disposizioni contenute nel DPCM del 14 gennaio 2021.

Art. 1 – Progetto di ricerca

Nell'ambito del progetto "Hot Milk", un progetto finanziato dall'European Research Council, dal titolo: "Flows of hot plasma connecting the Milky Way centre to the corona, halo and beyond", si è resa disponibile l'opportunità di svolgere attività di ricerca e di alta formazione presso la sede di Merate dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Brera sui seguenti temi:

- Caratterizzazione delle sorgenti puntiformi osservate nelle mappe in banda X fatte da Chandra e XMM-Newton del centro della Via Lattea;
- Costruzione di un catalogo di sorgenti X e ricerca delle controparti in altre bande;
- Studio dei transienti X osservati al centro della Via Lattea;
- Interpretazione ed analisi dati di emissione estesa di radiazione X (in particolare Chandra e

XMM-Newton) dal centro della Via Lattea e le sue relazioni con la corona e l'alone Galattico.

- Cross-correlazioni tra le proprietà del plasma caldo Galattico osservato in banda X, con le informazioni ottenute da osservazioni in altre bande, tipo in radio, infrarosso ed alta energia;
- Studio della stabilità ed equilibrio del plasma caldo e le sue relazioni con le altre fasi e strutture della Via Lattea.

È quindi indetta una selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da un colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca tipologia B "**Post Doc**", per la durata di 2 anni, previo parere favorevole dopo un anno del referente delle attività (eventualmente prorogabile anche oltre i due anni) dal titolo **"Studio della radiazione X dal centro della Via Lattea**".

Il/la vincitore/vincitrice svolgerà la propria attività di ricerca e di formazione presso la sede di Merate dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Brera in stretta collaborazione con il Dr. Gabriele Ponti responsabile scientifico del progetto.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

La partecipazione alla presente selezione è riservata ai cittadini italiani o stranieri in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- Dottorato di Ricerca in Fisica, Astronomia, Ingegneria o titolo equipollente, rilasciato da un Istituto Superiore o Università (anche estera);

oppure

- Laurea in Fisica, Astronomia, Ingegneria o titolo equipollente, rilasciato da un Istituto Superiore o Università (anche estera) e successiva documentata esperienza di almeno 3 anni in attività scientifiche o tecnologiche.

Al candidato è richiesta:

- Buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

Requisiti preferenziali:

Due lettere di referenza (da far inviare dal referente al seguente email: lorella.galliani@inaf.it);

Una breve (~1 pagina) descrizione degli interessi di ricerca.

Art. 3 – Domanda di ammissione

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera secondo lo schema allegato (Allegato 1), datate, firmate dai candidati e corredate della documentazione richiesta, dovranno essere

inoltrate entro **e non oltre le ore 24:00 del 31 maggio 2021**, **a pena di esclusione**, con una delle seguenti modalità:

a) a mezzo di ***posta elettronica certificata***, in formato "***PDF***" non modificabile, al seguente indirizzo: inafoamilano@pcert.postecert.it con una dimensione massima di 20MB, entro la scadenza sopra indicata, indicando nell'oggetto "**Assegno di Ricerca Hot Milk**".

b) a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'Ufficio Concorsi dell'INAF Osservatorio Astronomico di Brera, Via Bianchi 46, 23807 Merate, riportando sul frontespizio della busta e sulla domanda di partecipazione in alto a sinistra la seguente dicitura: **"Assegno di Ricerca Hot Milk"**. Per la data, fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Copia della documentazione dovrà essere mandata via e-mail a luca.ciarfaglia@inaf.it e in cc a gabriele.ponti@inaf.it e a lorella.galliani@inaf.it entro **e non oltre le ore 24:00 del 31 maggio 2021.** Della data di inoltro farà fede la data d'invio della e-mail.

Eventuali domande incomplete o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la firma del candidato in calce all'istanza di ammissione alla selezione non è soggetta ad autenticazione. L'omissione della firma comporterà l'esclusione dalla selezione. Parimenti saranno escluse le domande per le quali si evincerà difformità e/o palese incongruenza tra quanto dichiarato nelle stesse e la documentazione allegata.

I candidati esclusi dalla selezione, con provvedimento motivato del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Brera, saranno avvisati a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento e/o tramite e-mail.

L'INAF-Osservatorio Astronomico di Brera non assumerà alcuna responsabilità per ogni eventuale ritardo o disguido postale o mancato recapito per le proprie comunicazioni dirette ai candidati in caso di omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo riportato nella domanda di ammissione alla selezione.

Nella domanda il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione:

1. cognome e nome;
2. località e data di nascita;
3. codice fiscale;
4. cittadinanza;
5. godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza;
6. titolo-(i) di studio;

7. località di residenza;
8. eventuali lavori e titoli presentati precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa;
9. indirizzo e-mail a cui inviare le comunicazioni relative alla selezione, con l'indicazione, se possibile, del numero di telefono.

Inoltre, il candidato, sotto la propria responsabilità, dovrà dichiarare nella domanda:

I. di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso, precisando, in caso contrario, quali condanne o procedimenti sussistano;

II. se abbia usufruito o usufruisca tuttora di altri contratti di ricerca o di borse di studio di altri Enti pubblici o privati e per quale durata.

A ogni fine di valutazione dei titoli e in conformità a quanto comunque dettato dall'art. 2 del Decreto 11 febbraio 1998 del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, andranno allegati alla domanda:

a) curriculum vitae et studiorum, in cui sia comprovato l'ottenimento del titolo di Dottore di Ricerca o, in alternativa, un'esperienza a valle della Laurea Magistrale, di almeno tre anni in ambito scientifico-tecnologico
b) elenco delle pubblicazioni;
c) qualsiasi altro lavoro e pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il proprio curriculum scientifico, incluse copia della tesi di laurea, e/o della tesi di dottorato, o dei titoli stranieri equipollenti;
d) nel caso di cittadini stranieri, copia del certificato o diploma di laurea dal quale risultino anche l'elenco degli esami e il voto finale, o del titolo straniero equipollente;
e) elenco dei titoli e di ogni documento presentato, precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa allegati;
f) dichiarazione (con valore di autocertificazione cumulativa):

    i. di conformità delle copie di tesi, pubblicazioni e di lavori presentati, agli originali;
    ii. del possesso del diploma di laurea specialistica/magistrale in Fisica, Astronomia o Ingegneria, ovvero del diploma di laurea conseguito ai sensi del precedente ordinamento di durata almeno quadriennale ovvero di titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente alla laurea italiana in base ad accordi internazionali, oppure con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. n. 1592/1933;
    iii. qualora esso sia stato conseguito, del possesso del titolo di dottore di ricerca in Fisica, Astronomia o Ingegneria o equipollente conseguito in Italia o all'estero
    iv. ~~e~~ di ogni ulteriore diploma di specializzazione o di frequenza di corsi di

perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, nonché di svolgimento di attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero o di attività lavorative, che il candidato ritenga opportuno produrre.

g) autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 con la quale il candidato attesti la durata complessiva dei rapporti di cui all'art. 22, comma 9 della Legge n. 240/2010 ("*La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di cui al presente articolo e dei contratti di cui all'articolo 24, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 del presente articolo, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente*"). Si considerano esclusi dal computo gli assegni di ricerca il cui decorso sia iniziato prima dell'entrata in vigore della Legge 240/2010).

La dichiarazione al punto e) e l'autocertificazione al punto f) dovranno essere redatte secondo il fac-simile allegato (Allegato 2), e dovranno essere datate e firmate e accompagnate da una fotocopia di un valido documento di identità.

Nel ricorrere all'autocertificazione, relativa alla dichiarazione di cui al punto 6, il candidato dovrà citare i titoli posseduti indicandone tutti i dati necessari per ogni eventuale verifica da parte dell'Amministrazione dell'Osservatorio Astronomico di Brera. In alternativa all'autocertificazione il candidato potrà presentare i titoli in originale o in copia autenticata.

Art. 4 - Incompatibilità

Gli assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca non possono essere conferiti al personale dipendente dell'INAF con contratto a tempo determinato o indeterminato e al personale di ruolo presso gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della Legge 240/2010.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3 della Legge 240/2010, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, master universitari.

La titolarità dell'assegno comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio, anche part-time, presso le amministrazioni pubbliche.

Non è ammesso il cumulo con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali, incluso l'INAF, o straniere, internazionali o sovranazionali, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

Non è ammesso il cumulo con proventi di attività di lavoro, anche part time, svolti in modo continuativo. È invece compatibile con l'assegno una limitata attività di lavoro autonomo occasionale, purché non contrasti o ritardi l'attività di ricerca svolta per conto dell'INAF. Tale attività deve essere preventivamente autorizzata dal Direttore della Struttura dove viene principalmente svolta la ricerca oggetto dell'assegno.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a personale in quiescenza dell'INAF o di altri enti di ricerca o Università.

L'assegnatario, all'atto dell'accettazione dell'assegno, dovrà rilasciare apposita dichiarazione di non sussistenza delle situazioni inammissibili di cumulo.

Art. 5 – Durata dell'assegno

La data dell'inizio del rapporto lavorativo sarà concordata con il candidato, preferibilmente entro l'autunno 2021.

La durata dell'assegno è di 2 anni, previo parere favorevole dopo un anno del referente delle attività.

Ulteriori rinnovi saranno valutati a seguito delle esigenze del programma di ricerca.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con il titolare dell'assegno, di cui all'art. 22 della Legge 240/2010, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della Legge 240/2010, non può in ogni caso *superare i 6 anni* anche non continuativi, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso e fatti salvi i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente (sono esclusi dal computo gli assegni di ricerca il cui decorso sia iniziato prima dell'entrata in vigore della Legge 240/2010).

Art. 6 - Sede dell'attività

Sede dell'attività di studio e di ricerca sarà la sede di Merate dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Brera.

Art. 7 - Importo dell'assegno

L'importo dell'assegno di ricerca, quale compenso lordo al dipendente, è di euro 32.000,00 (trentaduemila/00) annui lordi, al netto degli oneri a carico dell'INAF e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476 nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007 e, in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto del 12 luglio 2007 è integrata dall'INAF fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca. Il periodo di astensione obbligatoria per maternità non concorre alla durata dell'assegno prevista dal contratto.

Art. 8 - Commissione giudicatrice

La selezione dei candidati cui conferire l'assegno è effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice nominata con decreto del Direttore dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Brera.

La commissione esaminatrice è composta da tre membri, scelti tra il personale di ricerca anche universitario, italiano o straniero, esperti nelle tematiche relative al programma di ricerca descritto nel bando e, di norma, includendo il responsabile del progetto. Ai sensi della normativa vigente, la composizione della commissione deve inoltre garantire, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere. Il Presidente della commissione, indicato nel decreto di nomina, è scelto tra i suoi componenti. Lo stesso decreto indicherà il nominativo del segretario.

Art. 9 - Svolgimento della selezione, valutazione dei titoli e graduatorie

La valutazione comparativa avverrà sulla base dei titoli presentati e di un colloquio, qualora la commissione giudicatrice lo ritenga opportuno. Per essere ammessi all'eventuale colloquio i candidati dovranno essere provvisti di idoneo documento di identità.

La commissione dispone complessivamente di 100 punti, di cui fino ad un massimo di 60 punti per i titoli e i restanti 40 punti per l'eventuale colloquio. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri generali, è effettuata prima dell'eventuale colloquio.

Ai titoli scientifici ed all'attività di ricerca di ciascun candidato sarà assegnato un punteggio come segue:

1. fino ad un massimo di 35 punti per la valutazione complessiva dell'attività di ricerca, desumibile dal curriculum, svolta presso enti pubblici e/o privati, italiani e stranieri, dando particolare rilevanza alla sua attinenza con l'oggetto del bando e le attività di ricerca

collegate;

2. fino ad un massimo di 25 punti per le pubblicazioni, valutate in merito all'attinenza rispetto all'oggetto della valutazione comparativa;

Il punteggio minimo per sostenere l'eventuale colloquio è fissato a 40 punti.

Qualora la commissione ritenga opportuno integrare la valutazione dei titoli con il colloquio, l'avviso di convocazione è inviato ai candidati mediante telegramma o posta elettronica certificata almeno 15 giorni prima del colloquio. Nella lettera di convocazione sarà riportato anche il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli.

Al termine della seduta relativa al colloquio, viene reso pubblico l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei punteggi.

La Commissione procederà alla designazione del vincitore, stilando inoltre una graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente risultante dalla somma del punteggio assegnato nella valutazione dei titoli e del punteggio riportato nell'eventuale colloquio di approfondimento.

La graduatoria e i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici a mezzo di affissione all'Albo ufficiale dell'INAF-Osservatorio astronomico di Brera.

Gli atti relativi alla procedura di selezione nonché la graduatoria di merito saranno approvati con decreto del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Brera. Il decreto di approvazione degli atti e tutti gli altri atti procedurali verranno pubblicati mediante affissione all'Albo dell'Osservatorio.

La graduatoria potrà essere utilizzata in caso di rinuncia del vincitore: l'assegno di ricerca potrà essere conferito al candidato seguente in graduatoria.

Art. 10 - Formalizzazione del rapporto

Entro un mese dalla pubblicazione della graduatoria, il Direttore dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Brera, comunica al vincitore il conferimento dell'assegno, convocandolo per la sottoscrizione del contratto. Il vincitore, entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione del conferimento, dovrà far pervenire una dichiarazione di accettazione attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 4 del presente bando.

La polizza assicurativa contro gli infortuni sul lavoro dovrà essere stipulata prima di dare inizio all'attività di ricerca, pena decadenza dall'assegno.

Per quanto riguarda i rischi da responsabilità civile verso terzi, l'assegnista sarà coperto da polizza assicurativa stipulata dall'INAF. La polizza non copre la responsabilità civile dell'assegnista verso

l'INAF.

Il titolare dell'assegno può recedere dal contratto dando un preavviso scritto di almeno 30 giorni. Il termine di preavviso decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese. In caso di mancato preavviso, l'Amministrazione ha il diritto di trattenere l'importo corrispondente al periodo di preavviso non dato. La restante quota dello stesso potrà essere assegnata ad altro candidato successivo in ordine di graduatoria, previa apposita stipula contrattuale.

Il vincitore della selezione decade dal diritto all'assegno nel caso in cui non sottoscriva il contratto entro il termine fissato nella comunicazione di conferimento, salvo casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Il titolare dell'assegno è tenuto a redigere delle relazioni periodiche sull'attività svolta, la cui frequenza sarà indicata nel contratto. Tali relazioni dovranno essere approvate dai Responsabili Scientifici e trasmesse alla Direzione dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Brera. La mancata approvazione, opportunamente motivata dai responsabili scientifici, comporterà il diritto di risoluzione del contratto da parte dell'amministrazione.

Il contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso in ruolo presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Art. 11 – Decorrenza e obblighi

La data di decorrenza dell'assegno è stabilita insindacabilmente dal Direttore dell'INAF –Osservatorio Astronomico di Brera, all'atto della convocazione per la stipula del contratto.

Il Responsabile scientifico del procedimento, con il compito di sovraintendere e coordinare l'attività di ricerca dell'assegnista, è il Dr. Gabriele Ponti.

L'assegnista ha l'obbligo:

a. di sottoscrivere preliminarmente il contratto regolante la collaborazione all'attività di ricerca preventivata e quant'altro ivi contemplato;

b. di iniziare puntualmente, salvo motivato impedimento temporaneo da comunicare tempestivamente all'Osservatorio, alla data indicata contrattualmente l'attività di ricerca in programma;

c. di continuare regolarmente ed ininterrottamente l'attività di ricerca per l'intero periodo dell'assegno;

d. di osservare tutte le norme interne dell'Osservatorio e le altre disposizioni impartite dal Direttore e dal Responsabile scientifico di programma;

e. di trasmettere al Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Brera relazioni periodiche sull'attività svolta, la cui frequenza sarà indicata nel contratto, approvate dal Responsabile Scientifico.

f. di produrre ogni documentazione necessaria in ordine all'assolvimento da parte dell'INAF degli adempimenti previsti dal Grant Agreement n° 865637, con particolare riferimento agli obblighi di rendicontazione;

g. di mantenere il segreto sulle informazioni riservate;

h. di tenere informato l'Ente sulle variazioni dei propri recapiti per un periodo di tre anni successivi alla conclusione del presente assegno di ricerca;

i. di rispettare gli obblighi in materia di pubblicità nelle comunicazioni e nelle pubblicazioni, così come previste dall'articolo 29.4 del Grant Agreement n° 865637: in particolare, l'Assegnista dovrà dichiarare, in ogni pubblicazione ed in ogni altro mezzo di comunicazione relativo al progetto, di avere ricevuto il sostegno dell'Unione Europea, utilizzando la seguente frase:

   "This project has received funding from the European Research Council (ERC) under the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme (grant agreement No 865637).

j. di osservare le disposizioni in materia di "open access" previste dall'articolo 29.2 del Grant Agreement n° 865637 per le pubblicazioni scientifiche.

L'assegnista che dopo avere iniziato a svolgere l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente senza giustificato motivo, per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o che infine, dietro parere del Responsabile di progetto, dia prova di palese insufficiente attitudine alla ricerca in programma, potrà incorrere nella risoluzione del contratto con conseguente interdizione dall'ulteriore fruizione dell'assegno con atto motivato del Direttore.

Dell'eventuale avvio del procedimento interno volto a decisione di risoluzione del contratto verrà data comunicazione all'interessato, che avrà facoltà di sottoporre ogni propria controdeduzione in merito con memoria scritta indirizzata al Direttore dell'Osservatorio.

Della conclusione dello stesso procedimento, sia in caso di semplice rimessa agli atti, senza conseguenze ulteriori, sia in caso di effettiva decisione di risoluzione del contratto, verrà parimenti data comunicazione motivata all'interessato.

Possono essere giustificate sospensioni temporanee nella fruizione dell'assegno di ricerca solo nel caso che il titolare necessiti di assentarsi per condizioni di gravidanza e puerperio, per malattia di

durata superiore a un mese, o per altro grave motivo. Le condizioni di sospensione dell'assegno andranno debitamente comprovate e documentate, e comunicate tempestivamente all'Osservatorio.

L'Osservatorio si riserva comunque di adottare, in qualsiasi momento, ogni forma di accertamento ritenuta opportuna ed adeguata volta a definire lo stato delle ricerche in corso da parte del destinatario dell'assegno di ricerca.

Art. 12 – Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 8 comma 3 del "Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca dell'INAF, approvato nella seduta del C.d.A. del 22 giugno 2011, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Sig. Luca Pio Ciarfaglia.

Art. 13 – Pubblicità

La pubblicità integrale del presente bando viene disposta via rete informatica con trasmissione agli Osservatori astronomici e astrofisici e alle istituzioni scientifiche di settore in genere, pubblicazione sui siti web dell'INAF (www.inaf.it) e dell'Osservatorio Astronomico di Brera (www.brera.inaf.it), nonché sui siti del Ministero e dell'Unione Europea secondo le modalità indicate dal MIUR.

Art. 14 – Norme di rinvio

Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, l'Osservatorio assicura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità tra uomini e donne e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.

Per quanto non contemplato dal presente bando, l'Osservatorio si atterrà, ove applicabile in analogia, alla vigente disciplina di legge in materia di concorsi pubblici.

Milano, 12 aprile 2021

Il Direttore
Dr. Roberto Della Ceca

ROBERTO DELLA CECA
12.04.2021 03:32:10 UTC

ALLEGATO 1: SCHEMA DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

All'Ufficio Concorsi
dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Brera, sede di Merate
Via Bianchi, 46
23807 Merate

Il/la sottoscritto/a (nome) ..... (cognome) ..... nato/a a ..... (prov.di .....) il ..... residente in (località) ..... (via, piazza) ..... n..... (indirizzo completo), formula istanza per essere ammesso alla selezione per l'assegnazione di un assegno di ricerca Post Doc dal titolo **"Studio della radiazione X dal centro della Via Lattea**".

Dichiara sotto la propria personale responsabilità:

a) di essere cittadino .....;
b) di essere in godimento dei diritti civili e politici;
c) di aver assolto gli obblighi di leva o di essere militesente, ovvero (specificare) .....;
d) di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali pendenti (in caso contrario, specificare di quali condanne o procedimenti si tratti) .....;
e) di essere in possesso del seguente titolo di studio: ..... conseguito il .....;
f) di aver usufruito dei seguenti contratti di ricerca e/o borse di studio: ..... (indicare la durata, il periodo e l'Ente);
g) di avere in corso il seguente contratto di ricerca o borsa di studio: ..... (indicare la durata, il periodo e l'Ente);

Allega la seguente documentazione:

1) curriculum vitae et studiorum, in cui siano indicate anche eventuali borse di studio fruite in precedenza;
2) una breve (~1 pagina) descrizione degli interessi di ricerca;
3) elenco delle pubblicazioni;
4) qualsiasi altro lavoro e pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il proprio curriculum scientifico, incluse copia della tesi di laurea e/o dell'eventuale tesi di dottorato, o dei titoli stranieri equipollenti;
5) nel caso di cittadini stranieri, copia del certificato o diploma di laurea, o del titolo straniero equipollente;
6) elenco dei titoli e di ogni documento presentato, precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa allegati;
7) dichiarazione secondo il fac-simile all'allegato 2.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di autorizzare l'Amministrazione dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Brera alla trattazione dei propri dati personali per le esclusive finalità della selezione in oggetto. Il/la sottoscritto/a desidera che le comunicazioni riguardanti la presente selezione siano inviate al seguente indirizzo, comprensivo di c.a.p. (specificare anche, se possibile, il numero di telefono, fax, ed eventuale indirizzo e-mail):

(Luogo e Data) *(Firma, da non autenticare)*

ALLEGATO 2

AUTOCERTIFICAZIONE

Il/la sottoscritto/a, …… nato/a a …… il ……, residente in Via/Piazza …… n ……, (località ……..) Comune …… CAP …….. Provincia …….. Stato …….. , nella sua qualità di candidato a selezione per assegno di ricerca bandito dall'INAF-Osservatorio astronomico di Brera con determina n. __, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e ai sensi delle Leggi speciali in materia,

DICHIARA E AUTOCERTIFICA

1) che le copie delle tesi, delle pubblicazioni, e dei lavori presentati sono conformi all'originale;
2) di avere conseguito in data …… la laurea in …… presso l'Università di …….. con la votazione di ……;
3) di possedere i seguenti titoli (indicarne gli estremi di conseguimento):
   a) diploma di dottorato …… conseguito il ……..;
   b) attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea: ……..;
   c) assegni di ricerca, specificando la durata e il periodo (dal __ al __) per la verifica del comma 3 dell'art. 5 del bando: ……;
   d) borse di studio: ……;
   e) contratti per attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati: ……;
   f) altro: ……..;

…….

(Luogo e data)

…….. (*)

(Firma per esteso del dichiarante)

(*) La firma non deve essere autenticata.

N.B. La dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente a fotocopia, non autenticata, di un valido documento di identità personale del dichiarante.